



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”* (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100 del 2 maggio 2025), con particolare riguardo all'art. 14, comma 1;

VISTO il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020), come modificato dal DPCM del 6 aprile 2023, n. 89;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;

VISTO l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10848 del 25 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 09 luglio 2025, al n. 1453, con cui venivano attualizzati gli impegni finanziari a valere sui programmi PON, PSC e POC;

VISTA la Decisione C(2018) 8840 del 12 dicembre 2018, che modifica le precedenti Decisioni C(2018) 4923 del 19 luglio 2018 e C(2015) 4972 del 14 luglio 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato la versione riprogrammata del Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* (PON R&I) approvata dal Comitato di Sorveglianza l'11 ottobre 2018;

CONSIDERATO che tale riprogrammazione determina un incremento della dotazione del Programma Operativo Complementare R&I 2014- 2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 16/2019 di approvazione dell'ultima modifica del *«Programma operativo complementare di azione e coesione Ricerca e Innovazione 2014- 2020»* che ha fissato la dotazione finanziaria del programma pari a euro 408.312.500,00;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41/2021 concernente l'attuazione di quanto previsto dall'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 in merito ai Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

VISTE le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* di seguito (“Avviso”);

VISTO l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale del 01 giugno 2018 prot. n. 1384, come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 27 marzo 2019 prot. n. 603, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *“Fabbrica Intelligente”* dell'Avviso, come da Tabella *“Graduatoria delle domande dell'Area di Specializzazione Fabbrica Intelligente”* Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1869 del 16 novembre 2020, con cui il progetto ARS01_00871 dal titolo *“SMART TOW WINDING - Nuove soluzioni ad elevata automazione per l'impregnazione e avvolgimento di Tow – Smart Tow Winding”*, registrato alla Corte dei Conti in data 01 dicembre 2020, al n. 2284, è stato ammesso alle agevolazioni;

VISTO l'Atto d'Obbligo sottoscritto e trasmesso in data 16 febbraio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 582 del 02 marzo 2021 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 01/07/2018 al 01/01/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1448 del 21 settembre 2022 con il quale la durata delle attività progettuali previste dall'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1869 del 16 novembre 2020 veniva prorogata di 6 (sei) mesi;

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti, con la quale, in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR, si subordinava il saldo del 10% di finanziamento spettante ai beneficiari ad un ultimo provvedimento ricognitivo finale dell'Amministrazione, che richiamasse tutte le variazioni intervenute e già approvate nei singoli Decreti di aggiornamento nel corso del progetto, da sottoporsi agli organi di controllo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 175 del 11 febbraio 2022, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 1869 del 16 novembre 2020, a seguito della rinuncia da parte della società



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione
pubblico/privato in ambito nazionale

Skepsis Srl alla partecipazione al progetto con conseguente subentro del partner Comec Innovative srl in attività e costi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111 del 7 febbraio 2023, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 175 del 11 febbraio 2022, a seguito di una rimodulazione dei costi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1718 del 12 ottobre 2023, con il quale venivano rettificati i Decreti Direttoriali n. 175 del 11 febbraio 2022 e n. 111 del 7 febbraio 2023, a seguito di una rimodulazione dei costi;

VISTO il comma 5 dell'art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente, fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell'esperto incaricato;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

VISTA la nota prot. 7101 del 19 aprile 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica (già Direzione generale della ricerca), di nomina del dott. Fabrizio Cobis quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso;

VISTA da ultimo, la circolare prot. n. 7505 del 18 aprile 2024, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica (già Direzione generale della ricerca), di definizione delle modalità di espletamento delle funzioni amministrative con riferimento alle procedure competitive facenti capo alla suddetta Direzione generale;

CONSIDERATO che le attività progettuali sono concluse e che le verifiche tecnico scientifiche ed amministrativo contabili eseguite sulle rendicontazioni di spesa hanno avuto esito positivo;

CONSIDERATO che le variazioni oggetto dei predetti provvedimenti così come previsto nella procedura semplificata descritta nella nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, già richiamata, necessitano di una ratifica in uno specifico decreto finale alla cui registrazione da parte della Corte dei Conti e al positivo esito dei controlli di UCB è stata subordinata l'autorizzazione al pagamento del saldo pari al 10% del contributo previsto;

RITENUTO pertanto, alla luce degli esiti positivi innanzi menzionati, di dover procedere alla rettifica delle attività progettuali come sopra indicate e di dover adottare, per il progetto ARS01_00871, nei limiti delle complessive disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale che recepisce le variazioni intervenute;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

D E C R E T A

Articolo 1

1. Le disposizioni relative al progetto ARS01_00871 dal titolo “SMART TOW WINDING - *Nuove soluzioni ad elevata automazione per l’impregnazione e avvolgimento di Tow – Smart Tow Winding*”, contenute negli allegati al Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1869 del 16 novembre 2020, sono sostituite dagli allegati al presente decreto, che recepisce le variazioni di cui al Decreto Direttoriale n. 175 del 11 febbraio 2022, nonché al Decreto Direttoriale n. 111 del 7 febbraio 2023, e, da ultimo, al Decreto Direttoriale n. 1718 del 12 ottobre 2023, e ne costituisce parte integrante.
2. I predetti allegati, parte integrante del presente decreto, indicano per i soggetti beneficiari partecipanti alle attività progettuali i costi definitivamente ammessi al finanziamento e la misura della corrispondente agevolazione.
3. Le varianti di cui al presente provvedimento ministeriale costituiscono appendice del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1869 del 16 novembre 2020, che regola i rapporti tra il MUR e i Soggetti Beneficiari dell’agevolazione relativa al progetto ARS01_00871 il quale deve intendersi, a tutti gli effetti, modificato per la parte di riferimento.

Articolo 2

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all’art.1 sono determinate a titolo di contributo nella spesa, a valere sulle disponibilità del Fondo POC R&I 2014- 2020, in una misura complessivamente pari a euro 1.748.992,60 di cui euro 1.139.963,00 per attività di Ricerca Industriale ed euro 609.029,60 per Sviluppo Sperimentale.
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1869 del 16 novembre 2020 e nei relativi allegati.

Il presente Decreto, avendo rilevanza contabile, è assoggettato ai controlli dell’Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO

(Dott. Fabrizio Cobis)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa.*